

Fonti del diritto

Nozioni generali

PROBLEMA: LE ANTINOMIE

Le disposizioni possono essere incoerenti e contraddittorie, le norme no → primo compito dell'interprete (giudice) → ricavare un'unica norma o norme compatibili

Contrasto o conflitto tra norme = le disposizioni esprimono significati tra loro incompatibili → diverse norme che regolano lo stesso fatto in modi contrastanti → se non è possibile un'interpretazione che le renda compatibili



Tecniche (criteri) di risoluzione delle antinomie → diverse norme in contrasto tra loro (*conflict of laws*) → vari strumenti in base ai quali scegliere la norma applicabile (*choice of law*)

Le tecniche di risoluzione

I diversi strumenti per **scegliere** → far **prevalere** una norma sulle altre incompatibili

- Criterio cronologico → conflitto di norme nel tempo
- Criterio gerarchico → conflitto di norme aventi diversa forza
- Criterio della specialità
- Criterio della competenza

IL CRITERIO CRONOLOGICO

- *Lex posterior derogat priori*: contrasto tra norme nel tempo → la norma più recente prevale sulla più antica
- Strumento: **abrogazione** → dal momento in cui la norma successiva è efficace, **cessa l'efficacia** della norma precedente (abrogata), che continua ad applicarsi solo ai rapporti giuridici sorti prima
- Efficacia nel tempo delle norme → principio (art. 11 Preleggi): **irretroattività** = le norme si applicano ai solo rapporti giuridici sorti dopo la loro entrata in vigore → l'abrogazione opera **ex nunc**
- Una deroga è possibile, ad esclusione delle norme penali incriminatrici (irretroattive ex art. 25.2 Cost.)

Art. 15 Preleggi

«Le leggi non sono abrogate che da leggi posteriori

- ❑ per dichiarazione espressa del legislatore,
- ❑ o per incompatibilità tra le nuove disposizioni e le precedenti
- ❑ o perché la nuova legge regola l'intera materia già regolata dalla legge anteriore»

Diversi tipi di abrogazione

- **Per via legislativa** (abrogazione **espressa**): il nuovo atto normativo prevede l'abrogazione di disposizioni precedenti → vale per tutti (***erga omnes***)
- **Per via interpretativa** → vale solo nel singolo giudizio (***inter partes***), non vincolando gli altri giudici:
 - a) Per incompatibilità tra le nuove disposizioni e le precedenti (a. **tacita**: di singole norme?)
 - b) Perché la nuova legge regola l'intera materia già regolata da una precedente (a. **implicita**: di atti normativi?)

IL CRITERIO GERARCHICO

- *Lex superior derogat inferiori*: contrasto tra norme di diverso rango (forza) → prevale la norma di grado superiore → gerarchia delle fonti (artt. 134 Cost., 1 Preleggi)
- Strumento: **annullamento** → effetto della **dichiarazione di illegittimità** di una norma o di un atto ad opera di un giudice → atto invalido/illegittimo = atto viziato
- Effetti dell'annullamento:
 - i) opera **erga omnes** → la dichiarazione di illegittimità caduca l'atto, ha effetti generali
 - ii) opera **ex tunc** → l'atto viziato è caducato *ab initio* → si salvano i rapporti giuridici «esauriti» (o «chiusi»)

Criterio cronologico vs gerarchico

- A) Norma precedente di grado superiore vs norma successiva di grado inferiore → annullamento della seconda → prevale il criterio gerarchico
 - B) Norma precedente inferiore vs norma successiva superiore → omogeneità delle norme («di principio» o «di dettaglio»)
 - 1) se le norme sono omogenee → criterio cronologico: abrogazione senza necessità di annullamento
 - 2) se le norme sono disomogenee (la successiva di principio) → la precedente di dettaglio non è abrogata ma può essere dichiarata illegittima
- Ex. norme pre-repubblicane vs Costituzione

IL CRITERIO DELLA SPECIALITÀ

- *Lex specialis derogat generali; lex posterior generalis non derogat legi priori speciali* → contrasto tra norme di diversa portata (generale vs speciale) → prevale la norma speciale (cfr. art. 15 cod. pen.)
- Strumento (tipico): **deroga** → solo sul piano dell'applicazione del diritto → la norma generale derogata non è né inefficace né invalida
- N.B. L'esito di un conflitto tra norma generale e speciale dipende dal rapporto tra il criterio di specialità e quelli cronologico e gerarchico

Specialità vs altri criteri

- a) Norma generale successiva e di pari rango della norma speciale → criterio specialità → deroga
- b) Norma generale successiva e superiore alla norma speciale (ex. modifica Cost.) → criterio gerarchico → illegittimità
- c) Norma generale successiva ma inferiore alla norma speciale → criterio gerarchico → illegittimità
- d) Norma speciale successiva e di pari rango della norma generale → criterio specialità → deroga
- e) Norma speciale successiva ma inferiore alla generale → criterio gerarchico → illegittimità
- f) Norma speciale successiva e superiore alla norma generale → criterio cronologico → abrogazione o deroga

IL CRITERIO DELLA COMPETENZA

- *Funzione esplicativa*: il criterio spiega l'attuale organizzazione del sistema delle fonti, in ausilio al criterio della gerarchia delle fonti → come inquadrare i rapporti tra norme di pari rango (posizione gerarchica)? → in termini di competenza → ex. legge vs regolamenti parlamentari
- *Funzione precettiva*: competenza come criterio di scelta tra norme in conflitto → prevale la norma **competente**
- Applicazione del criterio:
 - Conflitto norme statali e norme regionali
 - Conflitto norme italiane e norme dell'UE